



IL CONSIGLIO COMUNALE DI CASTEL BOLOGNESE

Riunitosi nella seduta del 31 luglio 2019

ORDINE DEL GIORNO

Iniziative da intraprendere da parte dell'Amministrazione Comunale per tutelare i diritti e gli interessi del Comune di Castel Bolognese e preservare i servizi e le risorse, anche di carattere patrimoniale, affidati al Con.AMI

Premesso che:

- Con.AMI è una azienda speciale a struttura consortile a cui aderiscono 23 enti locali a carattere comunale che, in virtù di apposite convenzioni, gestisce i servizi pubblici e di interesse generale delle collettività di riferimento;
- Il Comune di Castel Bolognese aderisce al Con.AMI ed attualmente possiede una quota pari al 1,339%.

Attestato che:

- La scelta di quorum deliberativi ampi e procedure garantiste, soprattutto per la nomina del Consiglio di Amministrazione, è stata approvata da tutti gli Enti consorziati per valorizzare la circostanza fattuale che l'azienda speciale consortile è parte integrante di tutte le amministrazioni.
- La previsione è utile per conformarsi alle indicazioni della Corte di Giustizia e dell'Unione Europea in materia di organismi partecipati da enti pubblici e fornire garanzie a tutti i Comuni, anche a quelli con partecipazioni minoritarie, l'effettivo controllo e rappresentatività nella loro azienda speciale.

Preso atto e verificata:

- L'indisponibilità della Sindaca di Imola e Presidente dell'Assemblea dei soci di Con.AMI a voler ricercare un dialogo e la condivisione con gli altri soci del Consorzio, facendo leva esclusivamente sul valore della propria quota di partecipazione, ignorando e negando i principi costitutivi dello stesso Consorzio e di conseguenza i diritti e le prerogative degli altri comuni, finanche compiendo atti unilaterali.

Fatto proprio:

- L'allegato 1 del presente Ordine del Giorno che dettaglia nello specifico l'ordinamento e l'organizzazione del Consorzio, e ricostruisce in maniera puntuale e veritiera i fatti a partire dall'11 giugno 2018 ad oggi.

Constatato che:

- Il Consiglio di Amministrazione nominato dal Comune di Imola ha disatteso e non dato attuazione a quanto contemplato dal Piano Triennale e si è limitato a svolgere solo quanto d'interesse del Comune di Imola.

- Inoltre, ben più grave, non ha elaborato la proposta del nuovo Piano Triennale, ha rifiutato ogni dialogo e confronto con gli altri Comuni e non ha dato riscontro alle richieste della struttura aziendale utili a svolgere le azioni previste nell'interesse dell'intero Consorzio;
- Per procedere alle nomine unilaterali dei componenti del Consiglio di Amministrazione, la Sindaca del Comune di Imola e Presidente dell'Assemblea:
 - ha sempre disatteso la circostanza che le candidature devono essere sottoscritte da almeno 1/5 dei Consorziati ed in tempi definiti ai sensi dello Statuto;
 - ha fatto continuo e ripetuto ricorso a "stratagemmi", ovvero al meccanismo (inesistente) della doppia convocazione;
 - durante le sedute espletate in seconda convocazione e in assenza degli altri consorziati (e quindi del numero legale), ha deliberato in "solitaria" sia la nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione che del Presidente, designando persone scelte da lei stessa unilateralmente e senza concertazione con gli altri Consorziati.

Sostenendo:

- Di non condividere l'applicazione in via analogica ad un ente pubblico economico di quanto contemplato dall'art. 2369 cod civ., che muove dall'erroneo presupposto che né lo Statuto né il Tuel (Dlgs n. 267/2000) contengano previsioni *ad hoc* per il caso di impossibilità di funzionamento dell'azienda speciale a struttura consortile.

Ritenuto opportuno:

- Di avviare ogni utile iniziativa ed azione volta a dare tutela alle ragioni del Comune di Castel Bolognese e preservare gli interessi della sua comunità.

Chiede al Sindaco e alla Giunta

- Di assumere ogni iniziativa utile e ritenuta opportuna dal punto di vista giudiziario per contrastare, sanzionare ed impugnare l'operato e la condotta del Comune di Imola e dei suoi rappresentanti nonché volte ad attivare ogni organo deputato a disporre controlli e/o la nomina di commissari od ispettori al fine di dare tutela ai diritti ed agli interessi del Comune di Castel Bolognese e dare tutela ai servizi, agli asset ed alle risorse anche di carattere patrimoniale affidati al Con.AMI quale azienda speciale a carattere consortile;
- Vista la rilevanza della vicenda e dei suoi impatti sul bilancio pluriennale del Comune, di aggiornare mediante comunicazioni al Consiglio l'evoluzione della situazione;

Il Consiglio comunale si impegna

- A dare indirizzo - per i fini sopra descritti - al Sindaco e alla Giunta del Comune di Castel Bolognese di studiare, approfondire ed avviare, in accordo con gli altri Comuni Consorziati:
 - Ogni iniziativa avanti alla giurisdizione amministrativa e a quella civile nonché utile ad attivare ogni organo od autorità deputata a disporre controlli e la nomina di commissari od ispettori;
 - Azioni di responsabilità nei confronti del Comune di Imola, della sig.ra Sangiorgi Manuela e dei sigg.ri Forte Stefania (quale nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione di Con.AMI) dei sigg.ri Cristofori Giulio, Cassani Stefano (quali nominati componenti del Consiglio di Amministrazione di Con.AMI) per le attività

svolte dal gennaio al maggio 2019 e nei confronti del sig. Garofalo Andrea (quale nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione di Con.AMI) e dei sigg.ri Cristofori Giulio e Roversi Gianguido (quali nominati componenti dell'attuale Consiglio di Amministrazione di Con.AMI) dal 18/6/2019 a tutt'oggi;

- Di coordinare le azioni, le attività giudiziali con gli altri Comuni appartenenti al Consorzio Con.AMI che ritengano d'avviare simili procedure.

Approvato a maggioranza